

DETERMINA 1635 DEL 16/04/2025

OGGETTO: DIREZIONE UTENZE E PROVVEDITORATO – DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO PERIODICO OBBLIGATORIO DELLE ATTREZZATURE DA LAVORO PER SOLLEVAMENTO PERSONE E MATERIALI SU MEZZI DI PROPRIETÀ COMUNALE, VALIDO PER L'ANNO 2025 – 2026 AD ARPAV – CIG B6877C7B6D - PBM 8431

IL DIRIGENTE DIREZIONE UTENZE E PROVVEDITORATO

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali” e in particolare:
 - l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
 - l'art. 124, relativo alle pubblicazioni all'albo pretorio;
 - l'art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - l'art. 191, il quale stabilisce le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici” e, in particolare:
 - gli artt. 1, 2 e 3 relativi ai principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;
 - l'art. 17, il quale stabilisce che in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e l'Allegato I.1 all'articolo 3, comma 1, lettera d);
 - l'art. 21, che disciplina il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici;
 - l'art. 25, comma 2, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
 - l'art. 28, relativo alla trasparenza dei contratti pubblici;
 - l'art. 48, comma 2, relativo all'interesse transfrontaliero;
 - l'art. 49 sul principio di rotazione degli affidamenti;



- l'art. 50, comma 1, lett. b), il quale stabilisce che stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto dei servizi e delle forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 3 della L. n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza n. 3 del 05/03/2008, in materia di rischi interferenziali;
- la deliberazione di Consiglio n. 86 del 19 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027, nonché la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 9 gennaio 2025, che ha approvato il Piano esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2025/2027;

Visto che con determinazione dirigenziale n. 3062 del 13/07/2023 sono state delegate al dott. Stefano Righetti, con Posizione di lavoro di Elevata Qualificazione "Responsabile Economato" di cui alla determinazione dirigenziale n. 4954 del 28.10.2021, le funzioni dirigenziali afferenti l'incarico conferito fino al 30.06.2024 e successivamente prorogate fino al 30.06.2025;

Premesso che:

- è necessario provvedere alla verifica periodica, valida per l'anno 2025 - 2026, prevista dal D. Lgs n. 81/08, art. 71 commi 8 e 11, come da relazione iniziale agli atti P.G. n 119314/2025 del 28/03/2025 delle seguenti attrezzature:
 - a)** ponte sviluppabile portata 200 Kg., installato su autocarro IVECO, targato CY607GR, in dotazione all' U.O. Protezione Civile;
 - b)** gru a braccio girevole, portata 6000 Kg., installata su autocarro IVECO, targato CY607GR, in dotazione all' U.O. Protezione Civile;
 - c)** gru idraulica, portata 700 Kg., installata su autocarro IVECO, targato DM316BA, in dotazione all'U.O. Eventi-Manifestazioni;
- il 23/05/2012 è entrato in vigore il D.M. 11/04/2011 "Disciplina delle modalità di effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'All. VII del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché i criteri per l'abilitazione dei soggetti di cui all'articolo 71, comma 13, del medesimo decreto legislativo
- ARPAV (Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto), Via Ospedale Civile, 24 - 35121 Padova, P.IVA 03382700288, C.F 92111430283 svolge le attività di verifica periodica delle attrezzature di lavoro ope legis ai sensi dell'art 71 comma 11 del D. Lgs 81/08 ss mm ii e della DGR Veneto 2042 del 1998 e, con proprio personale specializzato e con proprie strumentazioni, provvede al rilascio del verbale di avvenuta verifica;
- accertato con l'ente che il servizio non è svolto in via esclusiva, si rende necessario l'affidamento diretto alla Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto per il servizio ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 e l'acquisizione del CIG;



- per una limitazione sulla piattaforma Mepa, l'operatore economico ARPAV non può essere inserito nel bando "MEPA servizi - verifiche periodiche delle attrezzature da lavoro" in quanto obbligato ad avere un numero di iscrizione dell'Albo, non posseduto dall'ente in quanto svolge le attività oggetto dell'appalto ope legis;
- le tariffe per le prestazioni rese ai sensi del D.M. 11/04/2011 sono determinate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Ministero della salute e del Ministero dello sviluppo economico e che per l'anno 2025 - 2026 sono le seguenti e che ARPAV ha applicato lo sconto massimo previsto:
 - € 336,59 sc. 15% = 286,10 Iva esclusa, per ciascun anno, per l'attrezzatura di cui alla voce a);
 - € 299,06 sc. 15% = 254,20, Iva esclusa, per ciascun anno, per l'attrezzatura di cui alla voce b);
 - € 260,31 sc. 15% = 221,265, Iva esclusa, per ciascun anno, per l'attrezzatura di cui alla voce c);

per un importo complessivo annuale di Euro 761,565, IVA esclusa e per un importo complessivo per gli anni 2025 – 2026 di euro 1523,13, IVA esclusa

Dato atto:

- che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. 488/1999 e ss.mm.ii., aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Ritenuto di:

- procedere in base ai comunicati del Presidente ANAC del 10.01.2024, del 28.06.2024 e del 18.12.2024 con i quali è possibile, fino al 30.06.2025, per appalti inferiori a Euro 5.000,00, acquisire il CIG attraverso l'interfaccia WEB messa a disposizione da PCP;

Ritenuto, in ragione dell'importo del servizio da eseguire, di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto sulla base della normativa citata in premessa;

Considerato che l'appalto in oggetto:

- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non riveste, come rilevato preliminarmente, un interesse transfrontaliero certo;
- ai sensi dell'art. 58, del D.Lgs. n. 36/2023, non è divisibile in lotti, in quanto l'importo previsto assicura già l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese;
- ai sensi dell'art.14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 non è un frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale volta ad evitare l'applicazione delle norme del codice;
- ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 36/2023, viene affidato in deroga al principio di rotazione in quanto l'importo è inferiore a 5.000,00 euro;

Considerato che le caratteristiche del servizio offerto:

- sono conformi alle specifiche tecniche richieste;
- rispondono pienamente all'interesse pubblico che col presente affidamento si intende soddisfare;

Preso atto che ARPAV è ente strumentale della Regione Veneto e come da comunicazione P.G. 127334/2025 del 03/04/2025:



- non è iscritta al Registro delle imprese della Camera di Commercio;
- il CCNL applicato al personale che svolgerà le verifiche è il CCNL Sanità in vigore;
- con riferimento ai requisiti professionali il personale afferente ad ARPAV svolge le attività di verifica delle attrezzature di lavoro e degli impianti elettrici, ai sensi dell'art 71 comma 11 del D. Lgs 81/08, del DPR 462/01, della DGRV 2042 del 1998, della DGRV 98 del 2012, e svolge le verifiche degli ascensori ai sensi del DPR 162/99;
- per quanto riguarda la Legge n. 68 del 12 marzo 1999, ha provveduto a richiedere a Veneto Lavoro una convenzione di programma al fine di garantire la completa copertura della quota d'obbligo tramite graduale inserimento delle persone con disabilità;
- si avvale per le attività di incasso e di pagamento della piattaforma tecnologica PagoPA, che garantisce la tracciabilità dei flussi finanziari;
- ha adottato un proprio Codice di Comportamento integrativo per i propri dipendenti applicando il DPR n. 62 del 2013;

Dato atto che è stato acquisito il DURC di ARPAV che attesta la regolarità contributiva;

Ritenuto di affidare il servizio di controllo periodico obbligatorio impianti e macchinari a ARPAV (Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto), Via Ospedale Civile, 24 - 35121 Padova, P.IVA 03382700288, C.F 92111430283, per un importo complessivo di euro 1858,22, IVA inclusa;

Rilevato che ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023 non è stata richiesta la garanzia definitiva in quanto l'affidamento ha scarsa rilevanza economica;

Dato atto che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- il fine che il contratto intende perseguire è l'acquisizione di un servizio;
- l'oggetto del contratto è la verifica periodica obbligatoria di prevista dal D. Lgs. n. 81/08, art. 71 commi 8 e 11, del ponte sviluppabile e della gru a braccio girevole installati su autocarro IVECO, targato CY607GR, in dotazione all'U.O. Protezione Civile e della gru idraulica installata su autocarro IVECO, targato DM316BA, in dotazione all'U.O. Eventi-Manifestazioni;
- il contratto sarà stipulato in forma scritta secondo l'uso commerciale in conformità all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b);

Rilevato, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che:

- sono stati riscontrati i suddetti rischi. Si è pertanto provveduto alla redazione del DUVRI, agli atti, nel quale è stato precisato che il costo per la sicurezza è pari a 0,00;

Dato atto che il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento adottato da questa Amministrazione con deliberazione di Giunta n. 676 del 25 giugno 2024;

Ritenuto opportuno per assicurare la copertura finanziaria di un contratto pluriennale e per garantire la continuità di un servizio connesso con le funzioni fondamentali dell'ente in modo da consentire, anche per gli anni 2025 e 2026 il controllo periodico obbligatorio delle attrezzature da



lavoro per sollevamento persone e materiali su mezzi di proprietà comunale, di procedere ad impegnare le seguenti somme, sul cap. 590/041 (SPESE DIVERSE PER IL SERVIZIO AUTOVETTURE - MANUTENZIONI):

- bilancio 2025 per Euro 929,11 Iva inclusa;
- bilancio 2026 per Euro 929,11 Iva inclusa;

D E T E R M I N A

- di affidare direttamente, per le ragioni indicate in premessa, il servizio di controllo periodico obbligatorio delle attrezzature da lavoro per sollevamento persone e materiali su mezzi di proprietà comunale, per gli anni 2025 e 2026, ad ARPAV (Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto), Via Ospedale Civile, 24 - 35121 Padova, P.IVA 03382700288, C.F 92111430283 per un importo complessivo di euro 1.523,13, IVA esclusa;
- di impegnare la spesa totale per Euro 1858,22, IVA compresa, come segue:
 - Euro 929,11, bilancio 2025, cap. 590/041 (SPESE DIVERSE PER IL SERVIZIO AUTOVETTURE - MANUTENZIONI)
 - Euro 929,11, bilancio 2026, cap. 590/041 (SPESE DIVERSE PER IL SERVIZIO AUTOVETTURE - MANUTENZIONI)
- di approvare il DUVRI allegato in parte integrante dando atto che i costi relativi alla sicurezza da interferenze sono pari a 0,00;
- che è stato verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;
- di nominare il RUP nella persona della Dott. Stefano Righetti ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;
- di procedere alla stipula del contratto in forma scritta con il soggetto affidatario secondo l'uso commerciale in conformità all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
- di provvedere al pagamento su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di dare atto che non si procederà al controllo a campione, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, dei requisiti di ordine generale e speciale di cui al Titolo IV della Parte V, Capo II e Capo III del medesimo D.Lgs. n. 36/2023, in quanto ente strumentale della regione del Veneto dotata di personalità giuridica pubblica;
- di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs 36/2023;
- di dare atto altresì che:
 - il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità prescritte dall'art. 9, comma 3 dell'allegato 11 del Manuale di gestione informatica dei documenti, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 151/2014;



**Comune
di Verona**

UTENZE E PROVVEDITORATO

Numero Atto 1635/2025 - Protocollo 148889/2025
Copia cartacea conforme all'originale digitale.
Documento firmato digitalmente da Donatella Quarantotto.
Verona, 22/04/2025.
Il Funzionario Incaricato

- si provvederà ad adempiere agli obblighi di trasmissione dei dati e informazioni alla BDNCP, nonché di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di trasparenza.

Firmato digitalmente da:
Il dirigente
Donatella Quarantotto

VERIFICA PERIODICA OBBLIGATORIA ANNO 2025-2026 DELLE ATTREZZATURE DA LAVORO PER SOLLEVAMENTO PERSONE E MATERIALI, INSTALLATE SUI MEZZI DI PROPRIETÀ COMUNALE.

Allegato sul **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA** (D.U.V.R.I.) e sui **COSTI DELLA SICUREZZA PER INTERFERENZE**

In base al **D.Lgs n.81 del 9 aprile 2008 - Testo Unico delle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro - art 26** "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" si specificano di seguito i possibili rischi da interferenza fra la ditta esterna che svolge il servizio ed i dipendenti o utenti dell'edificio comunale dove è svolto il servizio (comma 3) e i costi relativi alla sicurezza sul lavoro per eventuali interferenze (comma 5).

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (art 26 - comma 3)

Nello svolgimento del presente servizio il personale della ditta incaricata dovrà osservare ogni cautela per evitare rischi dovuti ad interferenze con i dipendenti dell'ente appaltante e con gli utenti dei servizi da questo erogati.

In particolare si dovrà prestare attenzione alle seguenti operazioni e rispettare le seguenti misure :

- **operazione : accesso di autoveicolo nel piazzale della Protezione Civile, Via Sommacampagna 22/a.** Il mezzo della ditta incaricata deve accedere e transitare nel piazzale di parcheggio per il servizio di verifica delle attrezzature.
- **rischio : interferenze per passaggio mezzi e persone nel piazzale.** Nell'accesso del mezzo della ditta incaricata al piazzale e nelle operazioni di movimentazione delle attrezzature si possono determinare situazioni di pericolo a causa del rischio d'investimento di dipendenti comunali di passaggio e di caduta e ribaltamento delle attrezzature.
- **Misura 1 : ridurre la velocità e prestare molta attenzione.** Il veicolo che accede al piazzale parcheggio della Protezione Civile e che effettua manovre nei medesimi spazi, dovranno procedere a passo d'uomo ad una velocità non superiore a 5 Km/h.

- **Misura 2 : *transennare con coni stradali o altra segnaletica la zona di sosta degli mezzi.*** Quando il veicolo viene parcheggiato è opportuno che l'area in cui avviene l'eventuale movimentazione delle attrezzature venga delimitata visivamente con apposita segnaletica, costituita da coni stradali posti a breve distanza gli uni dagli altri (circa 1 metro) oppure formata da transennatura fornita dal Magazzino della Protezione Civile.
 - **operazione: *operazioni di movimentazione delle attrezzature.*** La ditta incaricata collaborerà con i dipendenti della Protezione Civile.
 - **rischio : *interferenze per uso promiscuo del carrello elevatore da parte di terzi.*** Si precisa che l'uso del carrello elevatore (muletto) per le operazioni di carico-scarico è riservato solo ai dipendenti comunali i quali abbiano svolto un apposito corso di addestramento sull'utilizzo del mezzo. Possono sorgere rischi da interferenza per eventuali usi promiscui del carrello elevatore da parte dell'autista del camion che effettua lo scarico. Solo il personale comunale che ha frequentato l'apposito corso ha una completa conoscenza delle norme di sicurezza che consentono il corretto utilizzo del carrello elevatore.
- **Misura : *è vietato la guida e l'uso del muletto da parte di terzi. Sono autorizzati all'uso del muletto solo i dipendenti comunali*** che hanno frequentato l'apposito corso di formazione. Tali dipendenti sono i soli a trattenere in consegna le chiavi dei muletti. L'utilizzo dei muletti dovrà avvenire nel rispetto delle misure di sicurezza, fra le quali va contemplato *l'obbligo di tenere le forche abbassate il movimento del mezzo, procedere a velocità contenuta, rimanere seduti, senza sporgersi durante il movimento* nonchè tutte le restanti disposizioni indicate nei manuali per l'uso in sicurezza dei muletti in dotazione al Magazzino.

-
- **operazione : *sistemazione dei carichi su pallet e poi su scaffalature.*** La sistemazione dei carichi sugli appositi pallets, in collaborazione fra i dipendenti comunali e l'autista del veicolo della ditta fornitrice dovrà avvenire assicurando stabilmente il carico, senza superare il limite di peso consentito.
 - **rischio : *interferenze per eccessivo carico sui pallets – ribaltamento dei carichi.*** Si potrebbero verificare situazioni di pericolo se il carico dei pallets superasse i limiti di peso del carrello elevatore e la portata massima delle scaffalature metalliche del magazzino.

- **Misura : *limitare i carichi sulle pallets.*** - L'operatore del muletto dovrà verificare il peso dei pallets in modo da non superare la portata massima del muletto, e da rispettare il carico massimo delle scaffalature metalliche in cui verranno collocati i pallets comprensivi del relativo carico.

I rischi da interferenza indicati sono quelli mediamente e generalmente prevedibili per l'incarico da eseguire. Ai rischi sopraelencati se ne potranno aggiungere altri in funzione della specificità dell'edificio comunale nel quale verrà eseguito e della natura delle operazioni da eseguire.

In tali evenienze, in conformità alle competenze attribuite dal D.Lgs 81/2008 (art 18-19) sarà compito del *responsabile della ditta appaltatrice* (*Preposto* alla sorveglianza sul servizio di consegna della merce in oggetto, in collaborazione con il *Dirigente comunale* e i *Preposti per la sicurezza presenti nell'edificio comunale*) valutare ulteriori rischi specifici ed impartire ulteriori specifiche misure di prevenzione al personale operativo che cura la consegna.

COSTI DELLA SICUREZZA (art 26 - comma 5)

Il testo unico sulle norme di igiene e sicurezza **D.Lgs 81/2008** all'art **26** - comma **5** indica che : *“nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, ... devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'art 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro, con riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto“.*

Inoltre la circolare dell'Autorità di vigilanza - Determina n.3 del 5/3/2008 nella parte conclusiva (punto A,) indica che per le mere forniture, senza installazione, si può escludere la stima dei costi per la sicurezza e conseguentemente tali costi possono risultare nulli.

- Il presente appalto di servizio di cui all'oggetto prevede la verifica delle attrezzature installate sui mezzi di proprietà comunale, senza esecuzione di opere, nè installazione di dispositivi. Quindi i rischi da interferenze si possono ridurre con le misure organizzative sopraindicate, le quali non rendono necessario sostenere costi specifici.
- Sporadicamente potrebbe sorgere la necessità di utilizzare i carrelli per il trasporto manuale, impiegando gli strumenti in dotazione al magazzino o di fare eventuali operazioni di movimentazione manuale dei carichi e quindi senza costi aggiuntivi.

Utilizzando la dovuta cautela e prevedendo modalità appropriate in accordo con i dipendenti autorizzati in servizio alla Protezione Civile si può ritenere che nel presente contratto ***il costo per eliminare rischi di interferenza è praticamente nullo.***

Verona, marzo 2025

IL RESPONSABILE SERVIZI E CONOMATO
DIREZIONE UTENZE E PROVVEDITORATO
(Dott. Stefano Righetti)